



FAQ

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. *Asilo* – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “f) *Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati*”

Versione del 26/10/2023

D.1: rispetto all'art.7 riguardante i destinatari: con titolari di protezione internazionale e maggiorenni presenti nei SAI, in uscita dai centri di accoglienza si intende SOLO i beneficiari con protezione internazionale che escono dai SAI? Sono quindi esclusi i titolari di protezione internazionale che escono dai CAS? E I titolari di protezione temporanea sono esclusi?

Come riportato all'art.7 del presente Avviso, sono destinatari delle proposte progettuali i cittadini extracomunitari, titolari di protezione internazionale e neomaggiorenne **presenti nei centri SAI** ed in uscita dall'accoglienza. Dunque, si escludono i titolari di protezione internazionale che escono da altre forme di accoglienza. Sono altresì da escludersi i titolari di protezione temporanea.

D.2: Per quanto riguarda individuazione dei cluster di ripartizione finanziaria del progetto, nel caso in cui la presentazione della proposta progettuale preveda un partenariato di più Enti Locali titolari di progetti di accoglienza SAI, il totale dei posti è dato dalla somma di quelli ammessi al finanziamento per ognuno dei progetti di cui gli Enti locali sono coinvolti?

In caso di partenariato tra più Enti locali titolari di progetti SAI, si conferma la possibilità di presentare una proposta progettuale che veda un Ente locale titolare di SAI in qualità di Soggetto Capofila e uno o più Enti locali titolari di SAI in qualità di Partner.

In questo caso, il Cluster di riferimento per le risorse finanziarie e l'importo massimo di ciascuna proposta progettuale verrà individuato tenendo conto della somma dei posti SAI ammessi al finanziamento di ciascun Ente locale presente nel partenariato.

Si ricorda che, in questo caso, ogni Ente titolare di progetti SAI dovrà rappresentare un centro di costo ed essere titolare di una quota di budget proporzionale al numero di posti SAI rispetto al totale.

D.3 Può un Consorzio di Enti Locali ex art. 31 TUEL D. Lgs. 267/2000, titolare di un progetto di accoglienza SAI, essere ammesso alla presentazione di candidatura in qualità di Soggetto Proponente/Capofila.:

Possono presentare domanda in qualità di Soggetto Capofila tutti gli Enti locali definiti ai sensi del TUEL 267/2000 e titolari di progetti SAI. Si rinvia all'art. 4.1. lett. c) dell'Avviso.

D.4: tra i destinatari delle attività progettuali sono inclusi i neomaggiorenni in uscita dai progetti SAI entro i sei mesi dopo il compimento della maggiore età?

L'art.7 dell'Avviso di riferimento dev'essere interpretato tenendo in considerazione quanto riportato all'art.1 lett. s), ovvero che "per neomaggiorenni s'intendono giovani adulti che hanno già avviato un percorso di accoglienza e integrazione presso il SAI e per i quali è stato richiesto e/o disposto il prosieguo amministrativo, ex art. 13.2, l. 47/2017".

D.5: Cosa si intende per soggetti in fase di uscita dai centri SAI?

Per destinatari in uscita dai centri di accoglienza s'intendono i cittadini di paesi terzi per i quali si deve predisporre il piano d'integrazione in vista della conclusione prossima del percorso d'accoglienza all'interno del centro SAI. Si precisa che dette persone debbono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dell'avviso di riferimento.

D.6: In riferimento all'art. 7 dell'Avviso, si chiede se possono essere presi in carico come destinatari dell'intervento anche soggetti già usciti dai centri SAI.

Oltre alle persone in uscita dai centri di accoglienza SAI, possono essere destinatari degli interventi i cittadini di paesi terzi, che abbiano le caratteristiche indicate all'art.7 dell'Avviso di riferimento e che abbiano concluso il percorso di accoglienza in un progetto SAI da un periodo non superiore a 12 mesi. In casi particolare potranno essere ammesse le spese sostenute per interventi destinati a beneficiari usciti dai progetti SAI anche da più di 12 mesi, stante un'adeguata motivazione e previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione.

D.7: Possono essere beneficiari del progetto i familiari dei titolari di protezione internazionale. Si tratta in particolare di familiari entrati in Italia in seguito alla procedura di ricongiungimento familiare con il capofamiglia rifugiato, pertanto titolari di permessi di soggiorno per motivi di famiglia e accolti nel Progetto S.A.I., previa autorizzazione del Servizio Centrale, poiché hanno lo stesso diritto all'accoglienza dei titolari di status.

Nulla osta all'inclusione dei possessori di permesso di soggiorno per motivi familiari, congiunti del titolare di protezione internazionale, all'interno della platea dei destinatari, purché gli stessi siano in uscita (o usciti da non oltre 12 mesi) dai progetti SAI.

D.8: Sono ammissibili spese per il finanziamento di tirocini di orientamento, rivolti ai destinatari di progetto?

La risposta è negativa. Il FAMI non può finanziare tirocini, né corsi di formazione professionali/professionalizzanti.

D.9: Relativamente alla valorizzazione dell'indicatore "Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti", il destinatario del progetto che acceda a più servizi può essere valorizzato come sommatoria dei servizi a cui accede o deve considerarsi sempre come 1.?

In riferimento all'indicatore O.1.1 - Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti, ciascun destinatario di progetto è da considerarsi e valorizzare come 1, a prescindere dal numero di servizi progettuali a cui accede.

D.10: La spesa per la destinazione di quota parte del budget per la costituzione di un fondo di garanzia è ammissibile?

La costituzione di un Fondo di Garanzia con risorse FAMI non risulta ammissibile, principalmente, per i seguenti 2 motivi:

- 1) le spese rimborsabili devono essere effettivamente sostenute e coerenti con le finalità del Fondo (si porrebbe dunque una questione di merito sull'oggetto delle garanzie coperte);
- 2) le somme devono essere effettivamente spese (eventuali avanzi del fondo non utilizzati per spese ammissibili andrebbero restituite dal Beneficiario procurando una mancata spesa sul Fondo FAMI).

D.11: I destinatari del progetto devono essere esclusivamente accolti nei SAI del Comune titolare e capofila di progetto?

Possono essere destinatari dell'intervento persone che abbiano le caratteristiche indicate all'art.7 dell'Avviso di riferimento e che abbiano concluso il percorso di accoglienza in un progetto SAI da un periodo non superiore a 12 mesi. Detti soggetti dovranno comunque essere domiciliati all'interno del territorio di riferimento del progetto, così come definito dalla proposta progettuale.

